



COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

COPIA

**Delibera n. 10
in data 26/04/2012**

V E R B A L E D I D E L I B E R A Z I O N E D E L C O N S I G L I O C O M U N A L E

OGGETTO: ESAME PER APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011

L'anno DUEMILADODICI, questo giorno di VENTISEI del mese di APRILE alle ore 21:00 in Sant'Agostino, nella apposita sala delle adunanze, in seguito a determinazione del Sindaco e ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria - pubblica. Risultano presenti:

TOSELLI FABRIZIO	P	ROSSI RENZA	P
MARVELLI FILIPPO	P	SCIMITARRA OLGA	P
LODI ROBERTO	P	SCHIAVINA MATTEO	P
VERGNANI ILARIA	P	TASSINARI SIMONE	P
GRAZIOLI LORENZO	P	BONORA ANNA	P
PAZI LUCA	P	ANSALONI MAURO	P
LODI LUIGI	P	SANTI MICHELE	P
DIEGOLI ANTONIO	P	FERRIOLI VITTORIO	P
SICILIA TEODORA	P		

Assume la presidenza Toselli Fabrizio quale Sindaco.

Assiste in funzione di Segretario il Dott. Antonino Musco, quale Segretario Comunale.

Il presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori, per la verifica delle votazioni, i sigg. consiglieri: 1)= 2)= 3)= .

Il sindaco invita a sedersi ai tavoli del consiglio il rag. Pasquini e l'ing. Gessi e da la parola all'assessore al bilancio Diegoli.

DIEGOLI ANTONIO – Buonasera a tutti. Inizio con la lettura della relazione del bilancio consuntivo anno 2011. (legge la relazione)

Dato che abbiamo dato per letta la relazione illustrativa della giunta sul bilancio consuntivo e della relazione del revisore dei conti, io direi di passare al dibattito, con la presenza dei tecnici rag. Pasquini ed ing. Gessi possiamo dare eventualmente risposte anche tecniche se vengono fatte domande in tal senso.

Il sindaco da la parola all'assessore ai lavori pubblici, anche per fare un riepilogo anche delle opere pubbliche realizzate nel 2011.

MARVELLI FILIPPO – Buonasera a tutti. Due parole sui lavori del 2011, giusto come spunto di riflessione per successivi interventi e domande. 135.000 euro per interventi sulle strade, asfalti. Ad oggi nel 2011, negli ultimi mesi abbiamo già asfaltato via Montegrappa, via Verdi, via Croce a Dosso, via 4 Torri e via Bianchetti a S.Agostino e sono stati riaperti i cantieri per ultimare via Rossini a S.Carlo e via Ciarle a S.Agostino. Un altro intervento realizzato, questo nell'ambito della manutenzione straordinaria del patrimonio, i 40.000 previsti finanziati con oneri, come già stato accennato dall'ass. Diegoli, abbiamo realizzato la segnaletica orizzontale per 15.000 euro, in parte anche quella verticale predisposta quest'anno; abbiamo fatto due interventi sulle strade bianche, uno a inizio anno e uno alla fine per 10.000 euro circa. Abbiamo fatto un intervento sul campo sportivo di S.Carlo per circa 4.000 euro; acquisti per beni per le scuole vari – banchi, armadi, cose che si rompono un po' in tutte le scuole purtroppo annualmente – e poi sono state sostituite alcune lampade davanti alla baracchina a S.Agostino su viale Europa. Poi segnalo che a seguito dell'indennizzo della ditta costruttrice, abbiamo dato la somma di 6.500 euro circa alla famiglia proprietaria del terreno ai piedi della ciclabile di S.Carlo in via Gramsci, in modo tale da acquistare tutta l'area della ciclabile, a seguito dei lavori di ripristino che sono stati fatti.

Il sindaco apre il dibattito.

FERRIOLI VITTORIO – Buonasera a tutti. Abbiamo letto questa sera la breve relazione che ci ha fatto l'assessore Diegoli sul rendiconto del bilancio 2011. Faccio notare che siamo al 26 di aprile e stiamo ragionando di chiusura di bilancio 2011. Abbiamo cominciato a parlare, giusto per avere un po' il quadro generale di questa situazione, del bilancio 2011, se non vado errato l'8 giugno 2011, poi abbiamo fatto una seconda sessione il 12 settembre e l'ultima discussione che è stata fatta sul bilancio è stata fatta il 29 novembre. Quindi diciamo così abbiamo rincorso il tempo e come sempre faccio notare che siamo sempre in ritardo. Questo è un dato che pongo all'assemblea, perché di fronte a una gestione che dovrebbe essere in anticipo noi invece arriviamo sempre in ritardo. Seconda cosa che volevo far notare e in maniera politica è il fatto che già nella discussione che facemmo all'inizio in giugno dello scorso anno vi abbiamo fatto notare che ci troviamo di fronte a una situazione di grande disagio, di grande difficoltà economica che attiene sia alle famiglie, alle persone e anche alle aziende, e proprio per questo ci sarebbero state delle difficoltà nell'usufruire dei servizi che il comune, in quella occasione, ci disse che voleva aumentare certi servizi. Il rendiconto che ci ha fatto adesso l'assessore va a confermare quanto noi in giugno vi abbiamo fatto osservare e cioè che la situazione è molto peggiorata, noi, ahimè, non abbiamo risorse, il servizio alla persona quindi quanto il cittadino è disposto a spendere o a usufruire di un servizio viene a diminuire perché non ha i soldi per pagare e quindi ci troviamo di fronte a una effettiva difficoltà. Questo lo dico perché come gruppo Progetto Aperto lo scorso anno ve lo abbiamo segnalato in fase di bilancio preventivo e puntualmente, come consuntivo, ci troviamo la conferma di quanto avevamo detto. Ho finito, grazie.

SINDACO – Per quanto riguarda il rendiconto 2011 non siamo in ritardo, nel senso che il rendiconto va approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo, quindi l'8 giugno è stata sicuramente una proiezione previsionale 2011 avanti per una serie di motivazioni che abbiamo spiegato legate al patto di stabilità, legate ad alcune normative che non erano ancora uscite. Per quanto riguarda il rendiconto la data 30 aprile è stabilita dalla legge. Oggi Bondeno sta approvando il rendiconto, Cento mi risulta che ci andrà domani sera, Vigarano lo sta approvando stasera, quindi se siamo in ritardo noi sono in ritardo tutti, ma nessuno è in ritardo perché comunque la data prevista è il 30 aprile, quindi stiamo rispettando ampiamente quello che è previsto dalla legge e dalla normativa, stessa cosa per settembre e novembre che sono le due date previste per la salvaguardia e per gli ultimi movimenti possibili assestamento di novembre, quindi quelle date sono state rispettate seguendo esattamente la normativa di legge.

DIEGOLI ANTONIO – Parto da questo discorso delle date, il sindaco ha già risposto, direi che anche la data dell'8 di giugno come bilancio di previsione 2011 non è fuori termine perché il termine era il 30 giugno e, se vi ricordate, dovevamo aspettare il famoso DPCM che è uscito in ritardo e quando è uscito abbiamo fatto subito il consiglio, subito il bilancio di previsione, addirittura 22 giorni prima della scadenza. Quindi noi rigettiamo questa osservazione, che è fuori luogo. Per quanto riguarda le altre date ha risposto il sindaco. Per quanto riguarda le difficoltà degli utenti ecc.ecc. l'unica cosa che è rimasta in sospeso è la TIA che è legata ovviamente al bilancio di previsione 2012. Non ci siamo rimangiati la parola, l'utente sa che recupererà con il 2012 quello che doveva avere nel 2011, per cui se c'è qualcosa da dire in merito lo direte se non manterremo questo impegno una volta che avremo le condizioni e il via libera per poter fare tutto quello che ci consente per legge di poter fare. Contro la legge non si può andare perché se vi ricordate e lo ripeto ancora, se avessimo fatto un bilancio di previsione prima dell'8 di giugno, in aprile tanto per dire, prima che uscisse il DPCM, sarebbe stato un bilancio illegittimo.

FERRIOLI VITTORIO – (non si sente l'intervento)

SINDACO – Io volevo dire una cosa però, perché questo è un bilancio dove l'addizionale comunale IRPEF, rispetto ai comuni limitrofi, noi abbiamo sempre fatto in modo di mantenere, a volte obbligati dalla legge perché bloccava la possibilità di toccare l'addizionale, altre volte come scelta anche politica di mantenere comunque la famosa addizionale comunale IRPEF a un livello dello 0,4, cosa che altri comuni della nostra zona hanno uno 0,6 o 0,7. Se andate a verificare tutte le tabelle del basso ferrarese parliamo dello 0,75 o 0,8. Quindi vuol dire che comunque c'è anche quella possibilità di scelta perché l'amministrazione può anche decidere di andare a prendere nelle tasche dei cittadini più soldi e poi eventualmente glieli può ridare, ma può anche fare una scelta di tipo diverso, a prendere i soldi dalle tasche dei cittadini. Quindi le scelte possono essere di tipo diverso, comunque credo che anche nell'anno 2011 il disagio economico delle famiglie come bilancio abbiamo messo risorse importanti, ingenti, abbiamo cercato di andare incontro a tutte le esigenze, anche con i servizi sociali, che abbiamo avuto sui territori. Sicuramente non è un periodo facile ma non è che non sia facile per S.Agostino, non è facile per nessuno. La situazione è quella che è, i bilanci sul 2011 ha già spiegato l'assessore, sul 2012 la questione IMU ancora non è chiaro come si applicherà, che cosa si applicherà quindi tutti i comuni sono in attesa di prendere una decisione, tant'è che mi risulta che solo il comune di Ferrara e credo Argenta siano andati ad approvare il bilancio legato all'IMU; alcuni comuni hanno approvato entro il 31/12 un bilancio che però noi abbiamo ritenuto, eravamo anche pronti ad approvare quest'anno il bilancio al 31/12, dopo di che è venuta fuori questa trovata dell'IMU da parte del governo e abbiamo ritenuto che non fosse corretto e opportuno andare in consiglio comunale approvando un bilancio quando si sapeva che comunque sarebbe stato stravolto, perché ovviamente approvare un bilancio senza IMU, come alcuni comuni legittimamente hanno fatto, e poi tornarci dopo 5-6 mesi a riapprovarlo con l'IMU

che cambia del 30-40% quelle che sono le entrate del comune, ci sembrava che non fosse un'operazione troppo corretta e abbiamo ritenuto giusto aspettare. Anche qui staremo nei tempi previsti dalla normativa, stiamo facendo le ultime valutazioni dopo di che approveremo in consiglio. Sicuramente la situazione non è facile in generale, la situazione economica è quella che è, le aziende sono in crisi, le famiglie sono in crisi e quindi anche noi stiamo facendo alcune valutazioni, soprattutto per il bilancio 2012 cerchiamo di capire qual è la soluzione migliore. Però direi che come comune ci siamo stati negli anni passati, ci saremo sempre, ci saremo ancora e cercheremo di aiutare il meglio possibile quelle famiglie che hanno comunque oggettiva difficoltà.

DIEGOLI ANTONIO – E' ovvio che la volontà è sempre quella di fare le cose nel migliore dei modi. Si riscontra con la realtà che delle volte in questi casi capita abbastanza spesso di dovere scontrarsi con una realtà che va in direzione opposta. Tornando sul bilancio consuntivo quindi bilancio 2011, se vi ricordate, siccome faccio riferimento a una situazione fatta prima di tante variazioni nelle date che la legge consente, 30 settembre e 30 novembre, noi abbiamo rispettato queste date, se vi ricordate da questo banco ho detto che il bilancio di previsione 2011 è stato impostato su una prudenza realistica. Quindi io ritengo che coi dati che abbiamo adesso queste previsioni, dettate da prudenza siano riscontrabili a consuntivo. Anche per il 2012 si voleva fare il bilancio di previsione entro dicembre 2011 ma queste realtà che si sono repentinamente create ci hanno fatto desistere e attendere quelle che sono le condizioni per poter uscire e dare delle indicazioni che siano le più realistiche e le più vicine possibili alla realtà. Si spera che entro breve, gli elementi li abbiamo già, non dico dei giorni perché dopo la scadenza viene registrata e guai se viene sbagliata però in tempi relativamente brevi dovremmo riuscire a impostare un bilancio di previsione 2012 che avrà delle incognite sicuramente maggiori, pur restando sempre come impostazione nostra nella prudenza, posso dire che i dubbi e le difficoltà sono sicuramente maggiori. Ciò non toglie che l'impegno sarà sempre al massimo per andare incontro anche e soprattutto a quelle realtà, e qui parlo del sociale, che veramente cominciano ad avere problemi molto molto grossi.

SANTI MICHELE – Buonasera a tutti. Chiedo una consulenza tecnica per la lettura del bilancio. Cito la delibera n. 14 dell'8 giugno 2011, verbale di delibera del consiglio comunale, il sindaco dice: "abbiamo un contributo che è arrivato dal ministero dell'ambiente, non è arrivato per caso, 250.000 euro, per la tombatura del canale emiliano-romagnolo a Dosso. Abbiamo questi 250.000 euro che noi siamo disposti a dare al CER per questo intervento." Però io non l'ho trovato da nessuna parte nel bilancio quindi volevo capire dove erano finiti questi soldi.

SINDACO – Rispondo io poi al limite do la parola anche all'ing. Gessi. Quello è un finanziamento che abbiamo ottenuto tramite il ministero dell'ambiente pari a 250.000 euro per rischio idrogeologico, lavori presso gli argini dei canali o comunque i canali. Stiamo lavorando insieme alla regione, abbiamo già presentato anche la richiesta per inserire nell'anno 2012 i lavori, abbiamo già presentato anche insieme al CER, o meglio il CER ha presentato insieme a noi il progetto di lavori presso il CER a Dosso, che prevedono anche l'abbassamento del CER in prossimità di via Isonzo, in modo tale da poter realizzare quella famosa strada di collegamento Dosso-Cimitero tramite appunto la via Isonzo, la via interna, sarà comunque una strada ciclo-pedonale, quindi non sarà consentito comunque il passaggio di veicoli se non il carro funebre e chiaramente le persone in bicicletta e a piedi. Questi 250.000 euro non sono presenti all'interno del bilancio comunale perché è un contributo che il comune ha girato presso il CER per quel lavoro, quindi non lo vedremo qui, sarà un'opera realizzata, accantierata e seguita anche come lavori dal CER e quindi sostanzialmente questi soldi non sono nel bilancio perché non verranno spesi direttamente dal comune da un altro ente, ovviamente, avendo concordato e avendo passato a loro questa somma. Tra l'altro, poi il ragioniere mi può anche correggere, meglio così perché altrimenti col patto di stabilità avremmo incassato 250.000 euro poi non li avremmo neanche potuti spendere, quindi l'operazione che

abbiamo messo in cantiere all'inizio senza pensare neanche troppo al patto di stabilità ma perché ritenevamo che fosse la procedura migliore, anche concordando con la regione, a questo punto è anche un vantaggio dal punto del patto di stabilità perché ci permette comunque di poter realizzare. A questo punto la situazione è questa: il ministero ha sostanzialmente erogato alla regione qualcosa come 16 milioni di euro, ovviamente la ripartizione di questo fondo riguarda tutte le regioni italiane, la regione E.R. ha presentato una controrichiesta per avere altri 18 milioni di euro in modo tale da poter dare il via libera a tutte le varie richieste. Noi siamo tra l'altro uno dei pochi comuni che ha già presentato il progetto esecutivo quindi è immediatamente accantierabile e quindi abbiamo ragionevole speranza che già comunque per l'anno 2012 di cominciare questo lavoro, mal che vada nella primavera 2013. Comunque al termine del mio mandato ho la speranza di poter finalmente dare a Dosso questa famosa strada di collegamento del cimitero che, io ormai sono qua da 13 anni più 4 da consigliere comunale, comunque di questa strada di collegamento per la sicurezza se ne parla ormai da tantissimi anni. Poi tu, Michele, sei di Dosso, sai perfettamente che è una delle richieste maggiori, e abbiamo la speranza e la consapevolezza, molto probabilmente, di poterci arrivare tramite questi soldi.

ANSALONI MAURO – Stasera, ascoltando le parole della relazione dell'assessore al bilancio, della scarna relazione perché una mezza paginetta su un consuntivo 2011, potrebbe sembrare che c'è poco da dire. In realtà ritengo non sia così, perché come consuntivo secondo me bisognerebbe analizzarlo partendo proprio dalle famose origini, l'8 giugno dell'anno scorso, ed evidenziando a mio avviso quelle che ritengo siano gravi carenze politiche, e rimarco politiche, che hanno portato alla chiusura del bilancio 2011 senza quota libera di avanzo di amministrazione.

Intanto direi che occorre smentire, almeno dal mio punto di vista, l'affermazione di un bilancio prudentiale, con cifre che erano raggiungibili e veritiere, perché in effetti il bilancio presentato con ritardo, io ritengo che vi fosse ritardo perché 8 giugno vuol dire presentare il bilancio dopo aver fatto 5 mesi di esercizio provvisorio, vuol dire programmare per 7 mesi l'anno, e in questa situazione bisognerebbe cercare di non sbagliare la mira quando si danno dei numeri e delle cifre.

Ci sono in questo bilancio sicuramente delle cose macroscopiche. Diceva il sindaco che si possono fare delle scelte su come prendere i soldi dalle tasche dei cittadini, a volte siamo stati obbligati a lasciare l'addizionale IRPEF così com'era, a volte abbiamo scelto di non aumentarla, io dico che ci sono le scelte che si possono fare spendendo bene quei pochi soldi che si ha. Quindi al di là dell'entrata, gestendo bene il capitale che si ha o che si è investito.

Allora, nel bilancio 2011 intanto alcune somme che sono state indicate contraddicono quanto detto dall'assessore, ovvero è stato presentato un bilancio che sul fronte della spesa, da un lato, tagliava, non metteva i soldi stabiliti per convenzione, una convenzione scritta, alle scuole materne. Non metteva i soldi che con conto matematico è facile fare, erano indispensabile per il mantenimento dei randagi ai canili o ai gattili. Questo sul fronte delle spese. Quindi già cifre di per sé che non erano veritiere della realtà. Sul fronte delle entrate mi si dice: siamo stati prudenti; ma se l'8 giugno mi si presenta una previsione di incasso per il fotovoltaico di 220.000 euro quando l'8 giugno il fotovoltaico doveva ancora essere impiantato, non c'era ancora il campo, doveva essere ancora realizzato, e mi si dice che, sempre l'8 giugno, si prevede un incasso da concessioni edilizie di 161.000 euro quando si è visto che i 5 mesi precedenti non avevano certo un trend in crescita delle concessioni edilizie, senza tenere conto che siamo immersi tutti indifferentemente in una crisi economica che risale a prima del 2010, ma che comunque è sicuramente esplosa nel 2010 e il 2011 l'ha vissuta e la vive completamente, se questo era presentare delle cifre che fossero attendibili io credo che non ci sia stata un'onestà intellettuale trasparente, almeno per quanto riguarda sicuramente l'imputazione delle spese che erano onestamente d'obbligo imputarle in modo corretto e completo. Poi ricordava anche il consigliere Ferrioli, il 12 settembre 2011, dopo solo altri 5 mesi di gestione del comune, vi era già la necessità di ripianare, e uso proprio il termine che veniva usato nel deliberato, un deficit di bilancio corrente per 57.426 euro. Passati 5 mesi eravamo già lì a dover dire: non abbiamo 57.426 euro. E a settembre io non solo ricordo ma lo sono andato anche a

verificare nei verbali, vi dicevo: ma dov'è che vedete l'ulteriore incasso di 43.000/47.000 euro sul fotovoltaico, che non è ancora partito, quando siamo qui oggi a dire, a quella data, che vi era una minore entrata di 15.000 euro sul fotovoltaico, e voi dicevate che ancora ne dovevate incassare altri 43.000/47.000. Comunque due mesi dopo, il 29 novembre, il fotovoltaico invece funzionava, e io mi chiedo, forse qualcuno ancora sperava che in dicembre vi fosse un irraggiamento solare talmente consistente da poter andare a pari coi conti, ma così non è stato. E su questo capitolo oggi andiamo a vedere che invece c'è una differenza, un ammanco, diciamo così, di incasso di, se non sbaglio, 53.800 euro. Quindi l'unico obiettivo che è stato centrato quest'anno è stato quello delle sanzioni amministrative, lì ci avete preso coi soldi, anzi ne avete presi 4.000 euro in più, ma per tutto il resto non è stato fatto assolutamente nulla perché, al di là di quegli asfalti che citava prima l'assessore, l'incrocio via Mazzini-via Cavo è ancora là da divenire e tutti gli altri lavori che sono elencati nello schema dei lavori pubblici che dovevano essere fatti con la vendita di un appartamento a Dosso e con gli oneri di urbanizzazione sono saltati, mancano i soldi, è chiaro che sono saltati e quindi non sono stati fatti. Il bilancio 2011, in soldoni, per me è questo: fotovoltaico, previsione di incasso 220.000 euro, a consuntivo -53.800; concessioni edilizie, previsione di incasso 161.000 euro, a consuntivo 19 euro in meno, e a questo aggiungerei un'altra cosa che non mi è assolutamente piaciuta, che è stata come è finito il finanziamento avuto come contributo regionale per la sistemazione della scuola elementare di S. Carlo; ecco, lì sono stati spesi i 30.000 euro circa che erano stati risparmiati sul ribasso d'asta, senza accertarsi se effettivamente il contributo fosse stato interamente riconosciuto dalla Regione; fatto sta che oggi, sempre a consuntivo, è stato messo come risultato -31.000 euro che è finito per ora, e io spero sia solo per ora, ma lo spero vivamente, tra i crediti di dubbia esigibilità. Mi pare che il bilancio consuntivo 2011 possa bastare. Riconosco, perché lo riconosco, che i tempi sono difficili ma mi pare che ci abbiate messo del vostro e non poco. La vostra gestione del bilancio comunale ha fatto secondo me acqua da tutte le parti. E' stata poco attenta e vigile nei confronti di quei capitoli, di quelle voci, come il fotovoltaico e le concessioni edilizie, che anche il revisore dei conti aveva evidenziato come voci da monitorare passo passo.

Concludendo mi pare che l'incapacità programmatica, gestionale e, non ultimo, realizzativa di questa giunta, della vostra politica e delle vostre scelte, sia sotto gli occhi di tutti, sia evidente a tutti e non abbia bisogno che prosegua oltre nel mio intervento.

SINDACO – Le sanzioni amministrative che tu alludevi sono legate alla lotta all'evasione? Delle multe... pensavo alludessi anche al recupero sulla lotta all'evasione ICI. La parola all'ass. Diegoli poi dopo dico qualcosa anch'io.

DIEGOLI ANTONIO – Io credo che essere tacciati di poca trasparenza e di scarsa onestà intellettuale siano parole abbastanza gravi ma sono abituato a sentirle ormai da più di 12 anni, comunque tornando ai numeri io ribadisco che per quanto riguarda gli oneri noi abbiamo previsto 165.000 euro e ne abbiamo incassati 219.000, e questa è già una cifra che basta questa a smentire tutto; per quanto riguarda, per dare un dato che può rendere onore e credibilità alla gestione, se l'avanzo di amministrazione non è che sia una cosa che dobbiamo per forza avere e più è alta e meglio è, viceversa più è bassa e più vuol dire che sono stati fatti i conti nel modo giusto. Io mi fermo sul discorso cifre perché qui dobbiamo parlare di un bilancio nella sua globalità e non per singole voci, c'è il più e il meno, gli incidenti di percorso ci sono ma non parliamo di centinaia di migliaia di euro, si parla di qualche decina che è venuto fuori in meno rispetto alla previsione, in più rispetto ad altre, ma fatemi indovino e io vi farò ricchi. Quindi nel complesso un bilancio di previsione che tiene, come ho detto anche lo scorso anno in fase di assestamento, rispecchia e centra gli obiettivi principali è già un qualcosa di importante. Per quanto riguarda e darvi un'idea di percentuali, su un volume di affari, di gestione, di oltre 6 milioni, abbiamo avuto una differenza del 4%; su 6 milioni sono risultati una differenza di 269.000 euro, su una previsione di 6.395.000 euro,

quindi pari al 4,2%. Parliamo di cifre enormi e un 4% non è che sia un qualcosa che è dato a mancata trasparenza o a inettitudine da parte di questa giunta.

SINDACO – Io volevo invece toccare un po' le cifre, anche perché ci sono state alcune inesattezze nel senso che la dimostrazione invece che il bilancio era un bilancio comunque anche prudenziale era proprio sulla voce delle concessioni edilizie che sono state stimate in 160.000 euro iniziali e che poi invece durante l'anno sono aumentate fino ad arrivare a 219.000 euro che è il consuntivo, queste somme hanno consentito invece a questa amministrazione di poter fare degli investimenti sulle strade che nel bilancio previsionale 2011 a giugno non erano stati previsti, che sono stati invece aggiornati a settembre-novembre. Quindi questa è un po' la cronistoria. Per quanto riguarda il fotovoltaico quello che dice il consigliere Ansaloni è giusto, nel senso che a giugno era stata prevista un'entrata, tra l'altro siamo anche capitati in una fase abbastanza sfortunata nel senso che l'allora ministro Romani sospese il famoso conto energia e lo riattivò, se vi ricordate, qualche mese dopo con anche diverse lamentele da parte delle associazioni e comunque degli artigiani che lavorano appunto sulla green-economy, questa appunto è stata anche una causa che ci ha visto in effetti a giugno prevedere un certo tipo di importo e poi durante l'anno questo importo si è assottigliato perché con la nascita del nuovo conto energia, ahimè, le tariffe si sono abbassate. Però voglio anche dire che un aspetto invece importante sul bilancio 2011 è che grazie al bando del fotovoltaico siamo riusciti, nel bilancio 2011, a pagare quella quota che era stata pattuita nella famosa e discussa gara del gas, dove è stata chiusa con un accordo dove sostanzialmente nella chiusura si prevedeva una quota che il comune avrebbe elargito al vecchio concessionario, cioè a Gas Plus, che nella delibera del consiglio comunale avevamo previsto questa quota con una forma di mutuo, quindi con delle rate che avrebbero aumentato in effetti per l'ente pubblico quell'importo di 220.000 euro sarebbe diventato, se avessimo applicato quel finanziamento, una somma molto più alta, la gara del fotovoltaico ci ha garantito appunto il pagamento della prima tranche di 100.000 euro, quindi non abbiamo dovuto ricorrere a nessun tipo di mutuo, e ci consentirà per il 2012 di chiudere quella famosa transazione senza dover ricorrere ai mutui. Quindi anche quella famosa differenza che poteva diventare, ricordo anche la discussione in consiglio comunale, molto più alta rispetto all'effettiva chiusura della transazione, sarà invece pagata interamente senza dover ricorrere a questi mutui. Quindi credo che questo sia comunque per la collettività un fatto importante e questo grazie appunto al bando del fotovoltaico. Per il fotovoltaico in effetti prendo io la responsabilità, non la do neanche agli uffici ma la prendo io direttamente, visto che il consigliere Ansaloni ha detto che è politica e non tecnica, in effetti è stata fatta una valutazione errata nel senso che era stato diviso l'importo per i 3 mesi, 100.000 euro gli ultimi 3 mesi, cosa che in realtà non è così perché ovviamente il fotovoltaico rende molto di più nei periodi estivi rispetto ai periodi invernali. Quindi non è che quella somma non l'andremo a prendere, l'andremo a prendere chiaramente spalmata in maniera diversa rispetto a quello che era stato previsto, e da qui in effetti c'è stata questa differenza, di cui io mi prendo la totale responsabilità, però diciamo anche che grazie al fotovoltaico ci ha consentito invece di mettere a posto invece altre questioni di tipo economico altrettanto importanti che ci consentirà, nei prossimi anni, di avere un'entrata che andrà nelle casse comunali. Per quanto riguarda le sanzioni amministrative abbiamo rispettato, come diceva il consigliere Ansaloni, i parametri che ci eravamo posti. L'altro aspetto che volevo invece sottolineare perché nell'anno 2011 o fine 2010 si diceva che questa amministrazione, dovuta al pensionamento nell'ufficio del rag. Pasquini della signora Pierangela Corvini, non avrebbe rispettato o comunque ci sarebbero state delle difficoltà sulla lotta all'evasione fiscale perché comunque non c'era un'organizzazione, credo che l'anno 2011 per quanto riguarda la lotta all'evasione fiscale abbiamo rispettato ampiamente, anzi abbiamo aumentato le entrate.

Mi ricordo che la discussione nel 2010 era quello, non prevedendo nel 2010, il 2011 sarà un anno in cui le entrate... se andiamo a vedere le delibere anch'io vi ho dato un'occhiata, l'onestà intellettuale l'abbiamo, e si diceva che non impostando il 2010 sul 2011 avremmo delle difficoltà e qui invece io voglio sottolineare che invece il 2011 è stato un anno che per quanto riguarda la lotta all'evasione

fiscale sicuramente per merito anche dell'ufficio abbiamo comunque centrato un obiettivo che in tutti gli anni ci siamo sempre posti che credo sia giusto che un comune vada nella direzione di recuperare il più possibile l'evasione fiscale, magari per diminuire anche a carico della collettività quelle che poi sono in effetti le tasse. Do la parola all'ingegnere per la risposta inerente la scuola elementare.

ING. GESSI – Per quanto riguarda la scuola elementare di S.Carlo, lo svolgersi degli eventi è stato questo: è uscito questo bando dove inizialmente non è stato specificato nulla relativamente all'utilizzo o meno dell'eventuale ribasso d'asta dell'appalto dei lavori. E' consuetudine che se il ribasso d'asta non viene lasciato in utilizzo a chi viene concesso il contributo, questo viene specificato nei bandi, questo perché nella normativa nazionale che regola appunto questa materia, è specificato che durante l'erogazione del primo acconto di questo contributo, il responsabile del procedimento può rideterminare l'entità del contributo tenendo e quindi stralciando dal contributo la quota dell'economia avuta con il ribasso d'asta. E' vero anche che la normativa dice anche che è facoltà comunque quella di poter pagare l'eventuale perizia di variante che dovesse rendersi necessaria nei lavori, sempre con questa quota, a patto che non si vada oltre la cifra originaria che l'ente appaltante aveva indicato come importo complessivo dei lavori. Questa è la situazione in cui abbiamo agito noi per la realizzazione dei lavori nella scuola elementare di S.Carlo. In più c'è da aggiungere anche il fatto che già all'inizio dei lavori, quando abbiamo inviato tutta la documentazione in regione per avere il primo acconto, abbiamo sottolineato il fatto che sarebbe stata necessaria una perizia di variante e che per il pagamento di questa perizia di variante avremmo utilizzato l'economia che avevamo avuto dalla gara. Quindi l'avevamo già sottolineato per bene alla regione questo elemento. Successivamente abbiamo anche inviato gli atti di approvazione della perizia, solamente 8 mesi dopo questa nostra comunicazione la regione ci ha fatto sapere, neanche in forma scritta ma soltanto telefonicamente, che era stato deciso di non lasciare il ribasso d'asta, addirittura nel frattempo negli 8 mesi i lavori erano anche già stati terminati, quindi ci siamo ritrovati in questa situazione in cui in pratica ci siamo viste modificate le condizioni iniziali, nonostante noi appunto avessimo dato tutte le comunicazioni. E' per questo motivo che stiamo continuando ad insistere con la regione ritenendo di essere dalla parte della ragione in questo contesto, sia perché appunto è un elemento che la normativa consente e perché non è stata data comunicazione se non a lavori terminati.

ANSALONI MAURO – Partirei da quanto ha detto il sindaco, ovvero che citava il recupero dei crediti e la lotta all'evasione, voi sapete che siamo sempre stati favorevoli ad avere una linea di rigore rispetto all'evasione fiscale quindi ci teniamo e ci abbiamo sempre tenuto alla lotta all'evasione e secondo me abbiamo fatto bene il nostro lavoro. Perché nel momento in cui nel 2010, se non ricordo male, rilevammo che in quell'anno non era stato fatto assolutamente...ora non vorrei sbagliare l'anno però c'è stato un periodo in cui si era un po' tutto fermato e non erano stati fatti dei controlli su questo versante, abbiamo fatto il nostro dovere, abbiamo pungolato la maggioranza e abbiamo ottenuto lo scopo: vi siete organizzati e avete cercato di avere dei risultati anche su questo fronte. Quindi il nostro lavoro di minoranza riteniamo di farlo bene, magari a volte sbagliamo anche nel dire le cose, sbagliamo anche noi perché tutti sbagliamo però cerchiamo di essere, quando possiamo, propositivi e quando vi dobbiamo dire le cose ve le diciamo fuori dai denti in modo che, magari, vi aiutiamo a capire dove si può eventualmente rimediare.

Per quanto riguarda il discorso che faceva l'ing. Gessi lo capisco, capisco che l'ufficio abbia lavorato, diciamo così, secondo la consuetudine. Purtroppo stiamo vivendo dei momenti in cui anche la consuetudine, come è dimostrato da questo evento, viene messa in discussione. Allora sarebbe il caso che facessimo tesoro di questa cosa e magari invece che solo scrivere alla regione che cosa si vuol fare e che cosa non si vuol fare, in un regime di vacche magre nel quale tutti gli enti, tutti i cittadini, tutti siamo immersi e dobbiamo fare i conti, magari se l'assessore alza la cornetta e parla o comunque cerca una risposta prima di spendere i soldi non sarebbe male e forse

sarebbe d'aiuto agli uffici. Poi è chiaro che chi lavora fa e sbaglia, chi non fa niente non sbaglia mai quindi è sempre dalla parte della ragione. Poi, assessore Diegoli, se mi sono sbagliato sui proventi derivanti dalle concessioni edilizie, io alzo le mani nel senso che mi posso sbagliare, però io a bilancio, a pag. 25 di 35 leggo: -19.130. Poi mi dica lei se non è una lettura corretta e se ho sbagliato naturalmente mi si dica dove è che dovevo leggere. Perché se tutto è andato bene così come si dice, io vorrei capire tutti questi interventi finanziati con la vendita dell'appartamento di Dosso che è assodato che non abbiamo venduto anzi ve lo diremo nel bilancio di previsione 2012, lo state svendendo, ma ve lo ripeteremo, vorrei sapere tutte queste manutenzioni straordinarie patrimonio: 39.999 euro, oneri legge 10, incarichi professionali etc. 20.000 euro, oneri legge 10, aumento di capitale CPF, oneri legge 10, sono stati fatti? Tutto questo elenco, io leggendo un 19.000 euro in meno penso che queste non siano cose che sono state fatte, poi se mi sbaglio me lo dite e anch'io mi prendo le mie colpe. Per quanto riguarda l'onestà intellettuale, io sono convinto che tutti cerchiamo di essere onesti intellettualmente, forse è stata una esagerazione la frase che ho detto ma non mi voglia l'assessore fraintendere. Io però quando so che nel bilancio di previsione devo mettere fuori una cifra x, diciamo 100, per un capitolo di spesa obbligato oppure per un capitolo di spesa per cui io stesso mi sono legato le mani nel passato perché non siamo stati noi della minoranza a fare la convenzione con le scuole materne private, è stata la precedente giunta nella quale il sindaco era vice sindaco, nella quale gli assessori che ci sono adesso più o meno erano assessori anche allora, è lì si è stabilito che venivano date delle quote precise con degli aumenti precisi fissi per anno, e poi a bilancio so che devo dare questa cifra 100 e invece ne metto, a bilancio di previsione dopo 5 mesi dall'inizio, la metà, poco più poco meno, credo che sia una operazione di non trasparenza, credo che sia una operazione riprovevole. E' un giochetto per venirne fuori. Metto meno spese, come i cani randagi, ve l'avevamo già detto, non è una novità, se io ho x cani randagi da mantenere non posso ascrivere a bilancio metà del cibo o metà delle risorse che gli devo dare. So che a fine anno gli devo dare quelle risorse. Allora se non le ascrivo subito vuol dire che faccio un giochetto per far quadrare i conti. Allora da un punto di vista umano capisco ma da un punto di vista politico no. Questa era semplicemente la motivazione. Colgo l'occasione per dire invece al segretario, se non è già stata corretta, nel deliberato c'era la data dell'8 novembre 2011. Questo è quanto, quindi se mi date quelle due spiegazioni su quelle due cifre che posso avere interpretato male su quei lavori che sono elencati alla pag. 11 della relazione vi ringrazio.

SINDACO – Per quanto riguarda i permessi di costruire, i -19.000 euro che il cons. Ansaloni vede nel consuntivo non sono altro che un'entrata minore rispetto all'ultima variazione di novembre, ma rispetto al bilancio previsionale 2011 abbiamo 60.000 euro in più di entrate. Quindi a giugno avevamo previsto 160.000 e chiudiamo a 219.000, a novembre avevamo previsto di arrivare a oltre 230.000 perché dovevano entrare alcune aziende, che tra l'altro una vedremo la pratica l'8 maggio, quindi un ampliamento che doveva esserci a fine anno è stato posticipato e quindi nella nostra previsione a fine novembre doveva esserci questa ulteriore entrata che non c'è stata e quindi il cons. Ansaloni può vedere questi -19.000 euro rapportati non rispetto all'inizio della previsione di bilancio ma rispetto all'ultimo dato di novembre. Il tuo intervento si riferiva ai 160.000 euro che alla fine era assolutamente da prevedere e che sembrava addirittura che ne avessimo incassati meno, in realtà a fine anno ne abbiamo incassati ben 60.000 euro in più e quei 60.000 euro in più che a giugno non avevamo previsto sono stati quei soldi che ci hanno consentito comunque di finanziare con la legge oneri 10 tutto quell'elenco che hai fatto tu prima e anche altri interventi che anche apparentemente possono essere piccoli interventi ma che secondo me erano molto importanti perché anche tanta gente mi fermava e me li segnalava, tipo tutti quei cartelli stradali che erano assolutamente anneriti e non si vedeva più nulla oggi sono stati cambiati tutti. Quindi è vero che nel momento in cui si ha qualcosina bisogna spenderli bene e secondo me era giusto comunque cambiare la cartellonistica perché oggettivamente quando si entrava a S.Agostino, Dosso e S.Carlo era uno spettacolo indecente ed erano cartelli che secondo me non erano stati cambiati da diversi anni. Quindi tutte quelle somme di incassi in più dei permessi di costruire sono poi andati a

finanziare comunque queste opere. Non so se sono stato chiaro, altrimenti do la parola al ragioniere e lo facciamo spiegare tecnicamente a lui.

RAG. PASQUINI – Sull'andamento delle entrate delle concessioni ha già detto il sindaco, io confermo che l'elenco delle opere o degli stanziamenti, per meglio dire, di pag. 11 della relazione sono stati tutti coperti. La minore entrata di 19.000 euro rilevata rispetto alla previsione di novembre incide sulle entrate correnti. E' la parte di oneri di urbanizzazione che finanziava la parte corrente del bilancio, quindi riduce l'avanzo di amministrazione come sappiamo etc, comunque questa parte qui, questa quota di oneri che finanzia il titolo II è stata realizzata e quindi coperta.

DIEGOLI ANTONIO – A proposito di giochini, io mi riferisco alla minore spesa prevista per il canile, anche qui si fa una previsione, noi non siamo obbligati a tenere e mantenere, vita natural durante, tutti i cani randagi che ci sono; si spera anche che qualcuno venga adottato e quindi cali il numero dei cani e quindi cali anche la spesa. Detto questo, abbiamo sperato di avere, come si sentiva che c'era questa possibilità di avere un minor numero di cani da giugno a dicembre quindi abbiamo previsto una spesa minore, che non c'è stata, anzi.

Se vogliamo fare un giochino invece potremmo dire: bene, mettiamo anche di più e poi mettiamo una spesa di oneri così a caso tanto quadra lo stesso. Quello era peggiore secondo me.

SINDACO – Scuole materne, intanto non è che era stato previsto il 50%, erano stati previsti 65.000 euro che era l'importo dell'anno precedente, in effetti la convenzione prevedeva altri 10.000 euro in più che in quella serata lì, nella seduta del consiglio comunale, avevamo comunque ribadito che l'impegno dell'amministrazione era quello di arrivare al risultato di 75.000 euro perché era un impegno che ci eravamo presi, cosa che in effetti si è puntualmente verificata e abbiamo rispettato la convenzione che è stata sottoscritta. L'importante è che alla fine sono i risultati quelli che contano e i 75.000 euro sono stati stanziati.

TASSINARI SIMONE – Quando si parla di bilancio diciamo che i dubbi che il nostro gruppo solleva spesso e volentieri ci fanno capire che ci sia tanto da tenere sotto controllo, tanto da sollecitare, tanto da non sottovalutare. Come sempre quando si parla di bilancio molti dubbi rimangono e quindi il gruppo Progetto Aperto voterà contro.

VERGNANI ILARIA – Parto dalla fine nonostante la sottoscritta, come età dei componenti della maggioranza, sia unicamente da 3 anni in consiglio comunale, non si è ancora abituata alla parola di mancata onestà intellettuale, però apprezzo il passo in avanti del consigliere Ansaloni.

Quello di cui stavamo parlando, riguardo alla convenzione per quanto riguarda le materne, ritengo che questo sia un non problema, nel senso che come diceva il nostro sindaco, non è che poi l'obiettivo che ci eravamo prefissi non sia stato raggiunto, è stato raggiunto pienamente. Il bilancio non è da guardare a pezzetti ma va visto nella sua globalità, come un andamento scolastico di un bambino in un anno di scuola, non lo si guarda a ottobre, non lo si guarda a febbraio ma si migliora nell'anno e si fa un bilancio di fine anno. Vorrei inoltre aggiungere che la prerogativa della crisi non penso l'abbia il gruppo di minoranza consiliare, di crisi se ne parla dal 2008, nel 2008 abbiamo parlato anche noi nei consigli comunali in interventi dal mio primo di insediamento in tutti quelli che hanno caratterizzato le presentazioni dei bilanci e di crisi, lo sappiamo bene, la viviamo poi tutti e questo 2011, tutto sommato, è andata bene, sarà problematico poi il prevedere quali saranno gli anni a venire. Direi che questa giunta ha avuto questo grande merito, per quanto ci siano state qualche difficoltà, di pensare al fotovoltaico come fonte alternativa di finanziamento, che non grava sulle tasche dei cittadini, e questo secondo noi è un punto notevole a nostra favore. Idea Comune approva il bilancio consuntivo 2011.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio;

Richiamata la deliberazione consiliare n.14 del 8/11/2011 di approvazione del bilancio di previsione 2011;

Richiamata, inoltre, la deliberazione consiliare n.36 del 18/6/2009 avente ad oggetto “COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO, DA PARTE DEL SINDACO, DELLA NOMINA DEGLI ASSESSORI E DEL VICESINDACO. DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DEGLI INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO” intesa come strumento di programmazione di mandato con riferimento al 3^ comma, art.13 del D.Lgs.170 del 12/4/2006;

Visto il Conto Consuntivo esercizio 2011, reso dal Tesoriere Comunale Cassa di Risparmio di Cento entro i limiti previsti dalla legge;

Rilevato:

- che nel conto sono state riportate esattamente le risultanze del consuntivo dell'esercizio precedente;
- che il tesoriere si è dato carico di tutte le entrate date in riscossione durante l'esercizio;
- che le spese sono state effettuate a mezzo di mandati di pagamento quietanzati, e corredati dai necessari documenti giustificativi;

Vista la necessità preliminare di eliminare dal conto in esame i residui attivi che non rappresentano reali crediti dell'Ente in modo da conferire alle risultanze finali del conto medesimo maggior veridicità economico/finanziaria possibile;

Vista la deliberazione n. 19 del 20/3/2012 con la quale la Giunta approva la relazione illustrativa prevista dall'art.151, 6^ comma D.Lgs.267/2000;

Vista la relazione accompagnatoria al conto prevista dall'art.239, 1° comma, lett.d) del D.Lgs.267/2000 redatta dal revisore dei conti in data 11/4/2012 nella quale si esprime parere favorevole per l'approvazione;

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 del TUEL approvato con D.Lgs.267/2000;

Dopo esame e discussione;

Con voti:

Favorevoli	n. 12
Contrari	n. 5
Astenuti	n. =

DELIBERA

- 1) Di eliminare dal conto consuntivo 2011 i seguenti residui attivi:

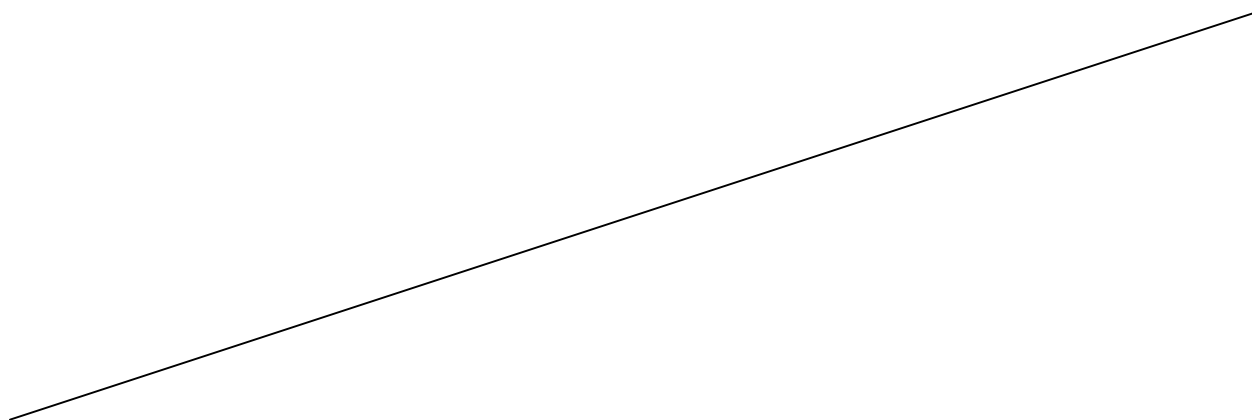
Risorsa	Oggetto	Importo	Motivo eliminazione
2.000	Trasferimento statale Ici prima casa	48,74	Insussistenza
2.001	Trasferimento statale Ici su rurali	0,01	Arrotondamento
3.014	Rette di frequenza asilo nido	6,16	Arrotondamento
3.015	Affitto sale riunioni e centri civici	252,70	Insussistenza
3.037	Rette trasporto scolastico	135,00	Insussistenza
3.051	Canone affitto rete gas	431,35	Insussistenza
3.146	Indennizzo ambientale	276,96	Insussistenza
3.159	Rimborso personale comandato	195,00	Insussistenza
3.160	Ristoro IVA dallo Stato	130,81	Insussistenza
3.161	Contributo sociale per acqua potabile	85,00	Insussistenza
4.057	Contributo regionale manutenzione scuole elementari	1.713,49	Vedi corrispondente spesa
4.058	Contributo INAIL per manutenzione scuole medie	43.776,34	Vedi corrispondente spesa
6.050	Rimborso da altri enti per discarica intercomunale	21.619,61	Vedi corrispondente spesa
6.050	Rimborso da Istat per indagine statistica	18,08	Arrotondamento
	Totale residui attivi eliminati	68.689,25	

2) di dare atto che il Servizio Finanziario, ai sensi del 3^ comma dell'art.228 D.Lgs.267/2000, ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi prima della iscrizione nel conto del bilancio, verificando le ragioni del loro mantenimento;

3) Di approvare il Rendiconto della Gestione finanziaria 2011 nelle seguenti risultanze finali:

Fondo di cassa al 1/1	+ 626.847,18
Riscossioni	+ 5.999.280,98
Pagamenti	- 5.724.282,69
Fondo di cassa al 31/12	+ 901.842,47
Residui attivi	+ 985.132,82
Residui passivi	- 1.710.429,86
Avanzo di amministrazione 2011	+ 176.548,43

4) di approvare le seguenti risultanze del conto economico redatto sui modelli approvati con DPR 194/96 ed ottenuto mediante la compilazione del prospetto di conciliazione previsto sempre dal medesimo DPR al modello n.18:



CONTO ECONOMICO		IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
A) PROVENTI DELLA GESTIONE				
1) Proventi tributari	3.067.015,39			
2) Proventi da trasferimenti	152.254,73			
3) Proventi da servizi pubblici	366.262,13			
4) Proventi da gestione patrimoniale	134.325,92			
5) Proventi diversi	387.217,54			
6) Proventi da concessioni di edificare (spese correnti)	132.665,00			
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00			
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00			
totale proventi della gestione A)			4.239.740,71	
B) COSTI DELLA GESTIONE				
9) Personale	1.466.095,44			
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	81.346,77			
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00			
12) Prestazioni di servizi	1.422.505,77			
13) Utilizzo beni di terzi	0,00			
14) Trasferimenti	514.419,37			
15) Imposte e tasse	138.108,30			
16) Quote di ammortamento d'esercizio	620.629,21			
totale costi della gestione B)			4.243.104,86	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)			-3.364,15	
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE				
17) Utili	6.312,60			
18) Interessi su capitale di dotazione	0,00			
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00			
totale (C) (17+18-19)			6.312,60	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+-C)				2.948,45
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
20) Interessi attivi	1.983,73			
21) Interessi passivi:	259.258,00			
- su mutui e prestiti	259.258,00			
- su obbligazioni				
- su anticipazioni				
- per altre cause				
totale (D) (20-21)			-257.274,27	-257.274,27
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
Proventi				
22) Insussistenze del passivo	114.028,29			
23) Sopravvenienze attive	48.176,77			
24) Plusvalenze patrimoniali	5,02			
totale proventi (e.1) (22+23+24)			162.210,08	
Oneri				
25) Insussistenze dell'attivo	68.689,25			
25bis) Scrittura di rettifica fondo cassa 1/1	279.559,02			
25ter) Scrittura rettifica importo partecipazioni	50.000,00			
26) Minusvalenze patrimoniali:				
- dismissioni e rottamazioni (da inventario)	55.637,07			
28) Oneri straordinari:				
- tit.1^, int.9 - spesa corrente	20.443,00			
totale oneri (e.2) (25+26+27+28)			474.328,34	
Totale (E) (e.1-e.2)			-312.118,26	-312.118,26
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B+-C+-D+-E)				-566.444,08

5) di approvare le seguenti risultanze del riassunto del rendiconto generale del patrimonio dando atto che con le deliberazioni di Giunta n.179 del 29/5/96 e n.143 del 7/5/97 si è provveduto ad aggiornare i valori inventariali dei beni immobili secondo quanto stabilito dagli artt.72 e 116 del D.Lgs.77/95;

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)						
	Importi parziali	Consistenza finale	Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da altre cause	
			+	-	+	-
A) Immobilizzazioni						
I) Immobilizzazioni immateriali						
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		38.138,37				7.627,67
Totale		38.138,37	0,00	0,00	0,00	7.627,67
II) Immobilizzazioni materiali						
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	5.599.630,37 685.043,74	4.914.586,63	720.665,17			92.634,06
2) Terreni (patrimonio indispos.)		2.450.167,26	0,00			87.214,09
3) Terreni (patrimonio disp.)		110.091,13				110.091,13
4) Fabbricati (patrimonio indispos.) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	10.136.315,65 2.771.238,98	7.365.076,67	618.027,97			314.465,96
5) Fabbricati (patrimonio disp.) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	3.372.960,72 599.360,29	2.773.600,43	4.847,26			149.394,98
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	504.968,56 427.070,43	77.898,13	124.327,99			23.147,50
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	104.975,62 89.902,50	15.073,12	7.872,20			6.495,65
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	80.547,27 74.334,37	6.212,90				2.720,00
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	6.396,70 5.762,74	633,96				194,04
10) Universalità di beni (patrimonio indispos.) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00				
11) Universalità di beni (patrimonio disp.) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00				
12) Diritti reali su beni di terzi		0,00				
13) Immobilizzazioni in corso		3.125.557,14	213.530,31			1.044.543,83
Totale		20.838.697,37	1.689.270,90	0,00	0,00	1.720.610,11
III) Immobilizzazioni Finanziarie						
1) Partecipazioni in						
a) imprese controllate						
b) imprese collegate						
c) altre imprese		611.945,42	11.281,68			50.000,00
2) Crediti verso						
a) imprese controllate						
b) imprese collegate						
c) altre imprese		197.000,00				
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)		197.000,00				
4) Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione crediti)		0,00			0,00	
5) Crediti per depositi cauzionali						
Totale		808.945,42	11.281,68	0,00	0,00	50.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		21.685.981,16	1.700.552,58	0,00	0,00	1.778.437,78
B) Attivo circolante						
I) Rimanenze		0,00				0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Crediti						
1) Verso contribuenti		405.909,22	3.067.015,39	2.916.638,15	0,00	556.286,46
2) Verso enti del sett. Pubblico allargato						
a) Stato - correnti		65.507,01	108.562,18	174.020,44	0,00	48,75
- capitale		0,00				0,00
b) Regione - correnti		24.016,26	41.003,39	65.019,65		0,00
- capitale		615.105,53		579.980,39		1.713,49
c) Altri - correnti		1.717,28	2.689,16	3.434,56		971,88
- capitale		273.257,78	238.169,31	411.107,15		43.776,34
3) Crediti vs debitori diversi						
a) verso utenti di servizi pubblici		161.513,53	366.262,13	426.844,89	190,84	101.121,61
b) verso utenti di beni patrimoniali		65.238,00	134.325,92	131.547,42		431,35
c) verso altri - correnti		247.660,03	387.217,54	505.212,45	0,00	687,77
- capitale		0,00				0,00
d) da alienazioni patrimoniali		1.940,61	55,02	1.995,63		0,00
e) per somme corrisposte c/terzi		26.609,60	497.917,12	500.507,92		21.637,69
4) Crediti per IVA		209.173,00		176.676,00	0,00	
5) Per depositi						
a) banche		5.357,01				
b) Cassa Depositi e Prestiti						
Totale		2.103.004,86	4.843.217,16	5.892.984,65	190,84	68.295,39
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI						
1) Titoli		0,00				0,00
Totale		0,00				0,00
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE						
1) Fondo di cassa		906.406,20	5.999.280,98	5.724.282,69		279.559,02
2) Depositi bancari		0,00				0,00
Totale		906.406,20	5.999.280,98	5.724.282,69	0,00	279.559,02
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		3.009.411,06	10.842.498,14	11.617.267,34	190,84	347.854,41
C) RATEI E RISCONTI						
I) Ratei attivi						
II) Risconti attivi						
TOTALE RATEI E RISCONTI			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO		24.695.392,22	12.543.050,72	11.617.267,34	190,84	2.126.292,19
CONTI D'ORDINE						
D) OPERE DA REALIZZARE		875.163,12	445.656,52	815.404,20		63.417,31
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI		335.696,98				
F) BENI DI TERZI						
G) COSTI ANNO FUTURO						
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.210.860,10	445.656,52	815.404,20	0,00	63.417,31

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)							
	Importi parziali	Consistenza finale	Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza finale
			+	-	+	-	
A) PATRIMONIO NETTO							
I) Netto patrimoniale							
II) Netto da beni demaniali							
TOTALE PATRIMONIO NETTO		12.095.485,14	8.037.452,64	6.589.495,93	190,84	2.014.591,63	11.529.041,06
B) CONFERIMENTI							
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	3.510.625,37	18.500,00	118.892,92			35.106,25	3.375.126,19
II) Conferimenti da concessioni di edificare	2.326.263,57	87.004,31				25.983,33	2.387.284,55
TOTALE CONFERIMENTI	5.836.888,93	105.504,31	118.892,92	0,00	0,00	61.089,58	5.762.410,74
C) DEBITI							
I) Debiti di finanziamento							
1) per finanziamenti a breve termine							
2) per mutui e prestiti	5.225.253,74	0,00	290.064,98	0,00	0,00		4.935.188,76
3) per prestiti obbligazionari							
4) per debiti pluriennali							
II) Debiti di funzionamento	1.407.162,96	3.902.176,65	4.117.411,77			28.991,37	1.162.936,47
III) Debiti per IVA							
IV) Debiti per anticipazioni di cassa							
V) Debiti per somme anticipate da terzi	130.601,45	497.917,12	501.401,74			21.619,61	105.497,22
VI) Debiti verso							
1) imprese controllate							
2) imprese collegate							
3) altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)							
VII) Altri debiti (*)	0,00					0,00	0,00
TOTALE DEBITI	6.763.018,15	4.400.093,77	4.908.878,49	0,00	0,00	50.610,98	6.203.622,45
D) RATEI E RISCONTI							
I) Ratei passivi (**)							
II) Risconti passivi							
TOTALE RATEI E RISCONTI							
TOTALE DEL PASSIVO		12.599.907,08	4.505.598,08	5.027.771,41	0,00	111.700,56	11.966.033,19
TOTALE A PAREGGIO		24.695.392,22	12.543.050,72	11.617.267,34	190,84	2.126.292,19	23.495.074,24
CONTI D'ORDINE							
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE	875.163,12	445.656,52	815.404,20	0,00	63.417,31		441.998,13
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI	335.696,98						335.696,98
G) BENI DI TERZI							
H) IMPEGNI FINANZ. PER COSTI ANNO FUTURO							
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.210.860,10	445.656,52	815.404,20	0,00	63.417,31		777.695,11
Variazione del Patrimonio Netto rispetto all'anno precedente		-566.444,08					

6) di dare atto che l'avanzo di amministrazione risultante dal conto va suddiviso, ai sensi dell'art.187, 1° comma D.Lgs.267/2000, come segue:

- quota vincolata al reinvestimento delle quote di amm.to.....	€.	0,00
- quota vincolata al finanziamento dei debiti fuori bilancio.....	€.	0,00
- quota vincolata da destinare ad investimenti in quanto proveniente da economie al tit.2° di spesa sul conto residui e sul conto competenza.....	€.	0,00
- quota vincolata da destinare ad investimenti con vincolo di destinazione agli interventi previsti dalla L.10/77 in quanto proveniente da economie al tit.2° di spesa su capitoli finan- ziati dai proventi della medesima Legge.....	€.	43,42
- crediti di dubbia esigibilità (fondo svalutazione crediti).....	€.	170.000,00
- quota libera.....	€.	6.505,01
Totale Avanzo	€.	176.548,43

7) Di dare atto che non esistono debiti fuori bilancio, come risulta dalle attestazioni a firma del Sindaco, degli Assessori, del Segretario Comunale e dei responsabili di settore;

8) Di approvare i nuovi elenchi dei residui attivi e passivi, che si allegano sotto la **lettera "A"** da trasmettere al tesoriere comunale;

9) Di dare atto che nel corso dell'anno 2011 non si è ricorso all'indebitamento ma che, invece, è stata rimborsata una quota di € 290.064,98 (tit.3^ della spesa);

10) Di dare atto che è stato centrato l'obiettivo previsto dal patto di stabilità per l'anno 2011 disciplinato dalla normativa vigente;

11) Di dare atto che si sono rispettati i limiti di spesa di personale previsti dalla normativa vigente per l'anno 2011;

12) Di dare atto che con deliberazione n.39 del 12/9/2011 si è provveduto a garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art.193 del TUEL;

13) Di dare atto che la percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale per l'anno 2011 è del 54,40% come risulta dai prospetti contenuti nella relazione della Giunta;

14) Di dare atto che le spese impegnate per le indennità spettanti agli amministratori per l'anno 2011 sono state le seguenti:

Indennità	€.	80.661,48
Accantonamenti e contributi	€	6.188,00
Gettoni	€.	1.428,32
Aspettative	€.	5.000,00
Assicurazioni	€.	2.450,00
Rimborsi spese	€.	2.700,00
Irap	€	7.469,00

15) Di dare atto che a far data dal 1/1/91 il servizio acquedottistico è stato conferito al Consorzio A.Co.Se.A, poi trasformatosi in S.p.a., ed infine in Hera S.p.a. e che pertanto è tale Società che determina le tariffe di vendita dell'acqua potabile;

16) Di dare atto che dal 1/1/2006, con delibera n.81 del 23/12/2005, è stata istituita la Tariffa di Igiene Ambientale ed identificato il gestore in CMV Servizi srl come da provvedimento dell'Agenzia d'Ambito n.6 della provincia di Ferrara;

17) Di dare atto che, relativamente all'esercizio finanziario 2011 si sono utilizzati proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie, e delle sanzioni di cui all'art.12 della L.28/1/77 n. 10, per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio e per altre spese correnti per un ammontare di € 132.665,00 corrispondente al 55,55% del totale degli incassi;

18) Di dare atto che considerando i dati del conto consuntivo che si approva con il presente atto nessuno dei dieci parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie, previsti dall'art.242 del D.Lgs.267/2000 e D.M.I. 24/9/2009, risulta superato come dimostrato nel prospetto contenuto nella relazione della Giunta;

19) di dare atto che, ai sensi del 5° comma dell'art.228 del D.Lgs.267/2000, al conto del bilancio, includendole nella relazione della Giunta, sono annesse le tabelle degli indicatori previsti dal DPR 194/96 ed esattamente:

- Indicatori finanziari ed economici generali
- Indicatori dell'entrata
- Indicatori sui servizi indispensabili
- Indicatori sui servizi a domanda individuale.

20) Di dare atto che tutti gli agenti contabili hanno presentato il conto della gestione entro i termini di legge con le seguenti eccezioni:

- Comune di Bondeno, per riscossioni corpo Unico PM, rendiconto presentato il 21/3/2012
- Ditta Ancora, per la gestione dei beni mobili presenti in casa protetta, rendiconto presentato il 3 Aprile 2012;

e che si è verificata la corrispondenza fra i dati in essi contenuti ed i dati risultanti dal bilancio dell'ente;

21) Di dare atto, come previsto dal Decreto del Ragioniere Generale dello Stato 29/12/2009, che le risultanze dei dati SIOPE, che si allegano sotto la **lettera "B"** corrispondono alle scritture dell'ente o non evidenziano anomalie oltre i limiti consentiti dall'art.5 del citato decreto;

22) Di prendere atto dell'elenco delle spese di rappresentanza sostenute nel corso del 2011, allegato al presente atto sotto la **lettera "C"**, redatto, sullo schema di modello approvato con DM 23/1/2012, ai sensi del comma 26 dell'art.16 del DL 13/8/2011 convertito nella Legge 14/9/2011 n.148 che ne dispone, fra l'altro, l'invio alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e la pubblicazione sul sito internet del Comune;

Con successiva separata votazione avente il medesimo esito, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, 4^ comma del D.Lgs 267/2000.

COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
CC N. 10 DEL 26/04/2012

OGGETTO: ESAME PER APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49,
1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA

S. Agostino, lì 11/04/2012

Il Responsabile del Servizio
F.to PASQUINI ALBERTO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art.
49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Toselli Fabrizio

IL SEGRETARIO
F.to Musco Antonino

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 17/05/2012 all'albo pretorio.

Addì 17/05/2012

F.to IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme all'originale

Li _____

IL CAPO SETTORE AA.GG.

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 17/05/2012 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata trasmessa in data al CORECO per il controllo di legittimità.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addì

F.to IL CAPO SETTORE AA.GG.